

4.a DOMENICA DEL T. O. - B

*La medicina della salvezza ha dovuto operare
contro lo stesso autore della morte,
riducendo innanzitutto al silenzio la
lingua del serpente, affinché non spargesse
più oltre il suo veleno.
S. Beda il Venerabile, Esp. sul vang. di Marco, I*

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 18,15-20

Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto.

Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia".

Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

SALMO RESPONSORIALE

Sal 94

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **R.**

Entrate: prostrati, adoriamo,

in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. **R.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere». **R.**

SECONDA LETTURA

1Cor 7,32-35

La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!
Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito.
Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

CANTO AL VANGELO (Mt 4, 16)

Alleluia, alleluia.

Il popolo che abitava nelle tenebre
vide una grande luce,
per quelli che abitavano in regione e ombra di morte
una luce è sorta.
Alleluia.

VANGELO

Mc 1,21-28

Insegnava loro come uno che ha autorità.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

PREGHIERA DEI FEDELI

Gesù è venuto a portare la sua Parola, insegnando con autorità. Preghiamo perché ci aiuti a non chiudere il nostro cuore all'ascolto, anche quando il suo messaggio è impegnativo.

Preghiamo insieme dicendo: Ascoltaci, o Signore!

1. Per la Chiesa nel mondo intero: trasmetta con fedeltà e coraggio a tutti gli uomini la Parola di salvezza, preghiamo.
2. Per coloro che vivono il ministero della Parola: si preparino con cura a leggere e meditare la Bibbia e la trasmettano con entusiasmo e sapienza, preghiamo.
3. Per chi è sposato e per chi è celibe: in ogni stato di vita si sappia vivere con animo indiviso l'amore di Dio, senza disimpegni o distrazioni, preghiamo.
4. Per tutti coloro che vivono il sacramento del matrimonio: sappiano rendere grazie per il dono ricevuto e lo alimentino di giorno in giorno, preghiamo.
5. Per la nostra comunità cristiana: la condivisione dell'unico pane eucaristico ci spinga a portare a tutti il messaggio profetico di pace e di liberazione dal male, preghiamo.

Padre, Dio potente e misericordioso, metti a tacere le potenze del male che si agitano nel mondo e donaci un cuore attento e pronto ad ascoltare la voce di Gesù, tuo Figlio e nostro fratello e Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PERCORSO ESEGETICO

L'insegnamento di Gesù stupisce coloro che ascoltano perché rivela una potenza e una autorità divina, che la sapienza umana non possiede.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 6, 59 - 70

Rispose Simon Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna", (v. 68)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 7, 37 - 53

Mai un uomo ha parlato come parla questo uomo! (v. 46)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 18, 1-11

Appena Gesù disse: "Sono io!" indietreggiarono e caddero a terra. (v.6)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 2 , 41 - 52

Dopo tre giorni trovarono Gesù nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte, (vv. 46-47)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 4, 14 - 30

Tutti gli rendevano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca, (v. 22)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 24 , 13 - 35

Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture? (v. 32)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI ROMANI, CAP. 1, 1-17

[Il vangelo] è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede. (v. 16b)

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA, CAP. 7, 7 - 8 , 21

Sarò trovato acuto in giudizio, sarò ammirato di fronte ai potenti.

Se tacerò, resteranno in attesa; se parlerò, mi presteranno attenzione; se prolungherò il discorso, si porranno la mano sulla bocca, (vv. 8, 11-12)

DAL LIBRO DELLA GENESI, CAP. 41 , 25 - 49

Il faraone disse a Giuseppe: "Dal momento che Dio ti ha manifestato tutto questo, nessuno è intelligente e saggio come te." (v. 39)

DAL LIBRO DELL'ESODO, CAP. 4 , 10 - 17

Il Signore disse a Mose: "Chi ha dato una bocca all'uomo o chi lo rende muto o sordo, veggente o cieco? Non sono forse io, il Signore? Ora va'! Io sarò la tua bocca e t'insegnerò quello che dovrai dire." (vv. 11-12)

DAL PRIMO LIBRO DEI RE, CAP. 10, 1-13

La regina di Saba quando ebbe ammirato tutta la saggezza di Salomone ... rimase senza fiato, (vv. 4-5)

COMMENTO PATRISTICO

GIROLAMO

Dal Commento al vangelo di S. Marco, II

Taci ed esci da quest'uomo. È come se dicesse: Esci dalla mia casa; che fai nella mia dimora? Io desidero entrare: taci e vattene da quest'uomo. Da quest'uomo, cioè da quest'animale dotato di anima razionale.

Esci da quest'uomo. Altrove dice queste parole ad una legione di demoni, affinché uscisse dall'uomo e entrasse nei corpi dei porci (cfr. Mt 8, 32). Vedi dunque quanto è preziosa

l'anima dell'uomo. E questo sia di lezione a quanti credono che gli uomini e gli animali abbiano una stessa anima, e traggano vita da un identico spirito. La legione di demoni e scacciata da un uomo ed è mandata in duemila porci: questo mostra quanto sia prezioso ciò che qui viene salvato e quanto sia vile quanto viene perduto.

Esci dall'uomo: vai nei porci, vai negli animali, vai dovunque vuoi, va' negli abissi. Ma abbandona l'uomo, perché l'uomo è mia proprietà. Esci dall'uomo: non voglio che tu sia padrone dell'uomo. È un'offesa per me che tu stia nell'uomo, perché io abito nell'uomo.

Io ho assunto il corpo umano, io abito nell'uomo: questa carne, che tu possiedi, è parte della mia carne. Quindi vattene, esci dall'uomo.

... E ne furono stupiti tutti, tanto che si domandavano a vicenda... ecc. Leggiamo gli Atti degli Apostoli, leggiamo i miracoli che fecero gli antichi profeti.

Mose compì dei miracoli: che cosa dissero i maghi del Faraone? Dissero: *E il dito di Dio* (Es 8, 19).

Mose aveva compiuto il prodigio, e quelli dissero che il potere con cui l'aveva compiuto era di un altro.

Più tardi anche gli apostoli compiono miracoli: *Nel nome di Gesù, alzati e cammina* (At 3, 6). *Esci, nello spirito di Gesù* (At 16, 18). Sempre si nomina Gesù. Il Signore, invece, cosa dice? Dice: Esci dall'uomo.

Non invoca il nome di nessun altro: è lui stesso che obbliga i demoni a uscire.

E ne furono stupiti tutti, tanto che si domandavano a vicenda: Che cos'è questo? Cos'è questa nuova dottrina?

Non c'era niente di nuovo nel fatto che i demoni fossero stati costretti a uscire: gli esorcisti ebraici erano soliti compiere simili cose. Ma egli che cosa aveva detto, che cos'era questa dottrina nuova, e perché era nuova? *Perché con la sua autorità comanda agli spiriti immondi*. Non invoca nessuno, ma da se stesso ordina: non comanda nel nome di qualche altro, ma per sua propria autorità.